

FIDAS PUGLIA DONATORI SANGUE - ODV

Codice Fiscale 80024600720
Iscrizione Runts 97800
Sede in PIAZZA UMBERTO I - 70121 BARI (BA)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo

31/12/2022

31/12/2021

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di sviluppo
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Awiamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre ...

Totale

II. Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinari
- 3) Attrezzature
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale

7.249

159.360

90.000

166.609

90.000

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese

- 2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- b) Verso imprese collegate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- c) Verso altri enti del Terzo Settore
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- d) Verso altri
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

3) Altri titoli
Totale

Totale immobilizzazioni	166.609	90.000
--------------------------------	----------------	---------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

Totale

II. Crediti

- 1) Verso utenti e clienti
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 2) Verso associati e fondatori
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 3) Verso enti pubblici
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

20.114

20.114

- 4) Verso soggetti privati per contributi
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 5) Verso enti della stessa rete associativa
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 6) Verso altri enti del Terzo Settore
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 7) Verso imprese controllate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 8) Verso imprese collegate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 9) Per crediti tributari
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

204

204

- 10) Da 5 per mille
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- 11) Per imposte anticipate

- 12) Verso altri
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

	20.114	204
--	--------	-----

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
 2) Partecipazioni in imprese collegate
 3) Altri titoli

Totale

IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
 2) Assegni
 3) Denaro e valori in cassa

	216.251	319.922
--	---------	---------

	15.011	7.968
--	--------	-------

	231.262	327.890
--	---------	---------

Totale attivo circolante

	251.376	328.094
--	---------	---------

D) Ratei e risconti

	3.392	
--	-------	--

Totale attivo

	421.377	418.094
--	---------	---------

Stato patrimoniale passivo

31/12/2022

31/12/2021

A) Patrimonio netto

I. Fondo di dotazione dell'ente

II. Patrimonio vincolato

- Riserve statutarie
 Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali
 Riserve vincolate destinate da terzi

III. Patrimonio libero

- Riserve di utili o avanzi di gestione
 Altre riserve

	369.922	362.623
--	---------	---------

	(1)	
--	-----	--

	369.921	362.623
--	---------	---------

IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

	(20.829)	7.299
--	----------	-------

Totale

	349.092	369.922
--	---------	---------

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
 2) Fondi per imposte, anche differite
 3) Altri

Totale

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	47.775	
--	--------	--

		40.184
--	--	--------

D) Debiti

1) Verso banche

- entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

2) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

3) Verso associati e fondatori per finanziamenti

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

4) Verso enti della stessa rete associativa

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

5) Per erogazioni liberali condizionate

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

6) Acconti

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

16.474 3.678

16.474 3.678

8) Verso imprese controllate e collegate

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

9) Tributari

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

2.741 1.146

2.741 1.146

10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

1.973 1.662

1.973 1.662

11) Verso dipendenti e collaboratori

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

1.822 1.502

1.822 1.502

12) Altri debiti

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

1.500

1.500

Totale**24.510 7.988****E) Ratei e risconti****Totale passivo****421.377 418.094**

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2022	31/12/2021	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.884		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	270.996	311.562	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	45.514	31.601	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	62.524	48.973	4) Erogazioni liberali	9.945	
5) Ammortamenti	23.325		5) Proventi del 5 per mille	12.409	14.579
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati		5.080
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	23.388	4.244	8) Contributi da enti pubblici	410.141	383.649
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.307	371
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	454.631	396.380	Totale	433.802	403.679
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(20.829)	7.299
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2022	31/12/2021	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		

6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2022	31/12/2021	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2022	31/12/2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2022	31/12/2021	E) Proventi di supporto generale	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	454.631	396.380	Totale proventi e oneri	433.802	403.679
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(20.829)	7.299
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(20.829)	7.299
Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

FIDAS PUGLIA DONATORI SANGUE - ODV

Sede in PIAZZA UMBERTO I - 70121 BARI (BA) Capitale sociale Euro i.v.

Iscrizione Runts 97800

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Relazione di missione, parte generale

L'associazione denominata "FIDAS PUGLIESE DONATORI SANGUE-OdV, il cui acronimo è "FPDS", è un'organizzazione di volontariato libera, apartitica, aconfessionale, democratica e senza fini di lucro, finalizzata a soddisfare il fabbisogno di sangue ed emoderivati trasfondibili in Puglia; è formata da persone che – liberamente, gratuitamente, volontariamente, e responsabilmente – sul territorio pugliese si adoperano attivamente per la donazione del sangue, perseguendo finalità civiche e di solidarietà sociale nel pieno rispetto delle norme vigenti e di volontariato.

Informazioni generali sull'ente

L'Associazione è articolata in Sezioni aventi sede in Comuni, Frazioni, Parrocchie, Aziende, Istituti di Istruzione, ecc. Essa è federata alla FIDAS Nazionale ed aderisce alla FIDAS-Puglia.

IL simbolo dell'Associazione consiste in un arcobaleno che si origina da una goccia di sangue rosso e racchiude l'acronimo FPDS, il quale sarà utilizzato anche dalle sezioni su tutti i documenti. L'Associazione ha sede legale in Bari alla P.zza Umberto I presso la palazzina conosciuta come "Goccia del Latte", e una sede operativa in Bari alla via Nicolò Dell'Arca n. 12.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione si propone di:

- concorrere ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori;
- contribuire all'autosufficienza regionale e nazionale del sangue, dei suoi componenti e dei suoi derivati;
- promuovere la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione dei cittadini e dei donatori periodici sulla donazione e sulle attività trasfusionali favorendo la costituzione di gruppi di donatori all'interno di enti, aziende, parrocchie, scuole, comunità, ecc.;
- collaborare con le Istituzioni pubbliche preposte al fine di contribuire al rispetto della programmazione delle attività trasfusionali sulla base dei bisogni quantitativi e qualitativi della rete trasfusionale regionale e nazionale;
- collaborare con le Associazioni locali e nazionali per favorire la diffusione di una coscienza trasfusionale tra i cittadini.

L'Associazione opera sul territorio della Regione Puglia per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via esclusiva o principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14/2/2001,

- pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6/6/2001, e successive modificazioni;
- raccolta di sangue ed emoderivati pubblica ed associativa qualora prevista.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'associazione denominata "FIDAS PUGLIESE DONATORI SANGUE-OdV è iscritta al RUNTS dal 27/01/2023 al numero 97800 e svolge le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore alle lettere:

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14/2/2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6/6/2001, e successive modificazioni;

Può inoltre esercitare le attività diverse, di carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale, consentite dalla normativa vigente, individuate dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione si avvale di ogni strumento utile, ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali e sanitari, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, e della partecipazione ad altre Associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

Per lo svolgimento delle predette attività l'Associazione si avvale prevalentemente della partecipazione attiva e volontaria dei suoi aderenti.

Al fine di realizzare nella maniera più capillare ed efficace le sue finalità, l'Associazione si articola in Sezioni aventi sedi in Comuni, Frazioni, Quartieri, Aziende, Parrocchie, Istituti di Istruzione e simili.

Sedi

ADELFA, ALBEROBELLO, ALTAMURA, BARI, , BARLETTA, BITONTO, BRIDGESTONE, BRINDISI, CARBONARA, CASTELLANA GROTTA, GIOIA DEL COLLE, GRAVINA, I.P.A. BARI 1, IMMACOLATA TERLIZZI, ISOTTA FRASCHINI, LATERZA, LOCOROTONDO, MASSAFRA, MODUGNO, MOLFETTA, NOICATTARO, POGGIORSINI, POLO PEDIATRICO POLICLINICO, PUTIGNANO, REDENTORE, RUTIGLIANO, SAN CARLO BORROMEO, SANTA FAMIGLIA, SANTERAMO, STELLA MARIS - PALESE, TORITTO, TRANI, TURI, VIGILI DEL FUOCO.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Gli associati si distinguono in:

- SOCI DONATORI
- SOCI ONORARI

Sono SOCI DONATORI coloro che, dichiarati fisicamente idonei al dono del sangue e/o dei suoi componenti, accettano le norme dello Statuto e dei Regolamenti dell'Associazione, nonché quanto previsto dalla legislazione vigente, e donano almeno una volta all'anno.

Lo status di Socio Donatore si acquisisce a seguito di una manifestazione della volontà di aderire

all'Associazione all'atto della donazione del sangue o di suoi componenti effettuata volontariamente e gratuitamente. Il Servizio trasfusionale informa l'Associazione dell'avvenuta donazione e della scelta del donatore di aderire ad una specifica Sezione, e l'adesione del socio è annotata nel Libro soci dell'Associazione.

Lo status di Socio Donatore si perde quando siano trascorsi, senza giustificato motivo, due anni dall'ultima donazione, per dimissioni volontarie o per un provvedimento disciplinare di espulsione divenuto esecutivo.

Sono SOCI ONORARI:

a) coloro che siano stati Soci Donatori e che, per cause indipendenti dalla loro volontà, siano impossibilitati a donare il sangue e/o gli emocomponenti, ma continuino a collaborare gratuitamente e volontariamente alle attività dell'Associazione;

b) coloro che, dichiarati non idonei a donare il sangue da un Servizio Trasfusionale, prestino la loro opera gratuitamente e volontariamente per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione. La richiesta di essere ammesso come Socio Onorario, corredata della necessaria documentazione, deve essere avanzata per iscritto al Consiglio Direttivo della Sezione prescelta, che entro 60 giorni deve deliberare in merito e comunicare al richiedente l'esito della domanda. In caso di rigetto, comunicato per iscritto con le relative motivazioni, l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso allo stesso Consiglio Direttivo di Sezione, che prenderà nuovamente in esame la richiesta nel corso della prima riunione utile e comunicherà per iscritto all'interessato la decisione definitiva.

Il nominativo del Socio Onorario deve essere annotato nell'apposito registro. Lo status di Socio Onorario si perde a seguito di delibera del Consiglio Direttivo di appartenenza che giudichi venuti meno i requisiti richiesti, o di dimissioni volontarie del socio, o di un provvedimento disciplinare di espulsione divenuto esecutivo, o per morte.

Sono sostenitori coloro che sostengono finanziariamente l'Associazione versando una quota annuale nella misura minima determinata dal Consiglio Direttivo. I sostenitori non possono accedere a cariche sociali e non hanno voto deliberativo nelle Assemblee.

Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Nel corso del 2022 i lavoratori in forza sono i seguenti:

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 2
Altro	€ -
TOTALE	€ 2

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti,

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti in forza nel 2022 rispetta il rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda.

Natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute sono frutto di donazioni da parte di privati o imprese che hanno eciso di partecipare attivamente, con tali erogazioni, allo scopo di interesse generale che persegue l'associazione. Nel corso del 2022, il totale delle erogazioni ricevute è pari ad € 9.944,73 e sono così ripartite:

- 1) Privati: € 2.044,73;
- 2) Imprese: € 7.900,00.

Importo dei compensi spettanti all'organo di controllo

Nel 2022 l'importo spettante all'organo di controllo è pari ad € 2.000,00 oltre oneri accessori come per legge.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità

statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio}

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio valore nominale, secondo il presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono presenti quote associative o importi ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamento e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo					90.000	90.000
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio					90.000	90.000
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		101	7.837	181.996	(90.000)	99.934
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		101	588	22.636		23.325

Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni			7.249	159.360	(90.000)	76.609
Valore di fine esercizio						
Costo			49.093	252.473		301.566
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			41.844	93.113		134.957
Svalutazioni						
Valore di bilancio			7.249	159.360		166.609

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020. Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 l'ente ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi, che riceverà nel corso dell'anno 2023 in particolare: a) ospedale Miulli € 77.737,00; b) Regione Puglia € 332.403,50.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 l'ente ha ricevuto contributi in conto capitale, di competenza dell'esercizio 2021 e in particolare: a) ospedale Miulli € 75.517,75; b) Regione Puglia € 314.509,25.

C) Attivo circolante

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	20.114		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante			
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.114		

IV-Disponibilità liquide

Il saldo di € 231.261,64 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

Libretto BPPB:

	INIZIALE 01-2022	Libretto AL 31-12-2022
1	Libretto BPPB	€ 44.721,26

	TOTALI	€ 44.721,26
--	--------	-------------

Banche:

	INIZIALE 01-2022	BANCHE AL 31-12-2022
1	FIDAS PUGLIESE (CASA MADRE) - 70591	41.712,47
2	ADELFA - 72060	1.712,89
3	ALBEROBELLO - 1271	5.668,25
4	ALTAMURA - 77771	7.942,86
5	BARI - 18893	10.697,29
6	BARLETTA - 04421	263,00
7	BITONTO - 16332	5.036,75
8	BRIDGESTONE - 07976	8.489,86
9	BRINDISI - 03881	203,55
10	CARBONARA - 18896	6.786,77
11	CASTELLANA GROTTA - 31417	912,15
12	GIOIA DEL COLLE - 85223	3.519,68
13	GRAVINA - 73331	12.163,75
14	IPA - 18909	4.574,09
15	ISOTTA FRASCHINI - 07977	1.200,45
16	LATERZA - 16240	182,72
17	LOCOROTONDO - 62220	7.107,92
18	MASSAFRA - 06037	2.556,67
19	MODUGNO - 02467	6.312,58
20	MOLFETTA - 01277	891,88
21	NOICATTARO - 01455	2.859,62
22	POGGIORSINI - 86311	6.139,84
23	POLO PEDIATRICO - 72145	1.438,86
24	PUTIGNANO - 01396	4.062,03
25	REDENTORE - 01723	1.800,65

26	RUTIGLIANO - 14650	4.007,07
27	SAN CARLO BORROMEO - 01713	259,94
28	SANTA FAMIGLIA - 72078	5.612,99
29	SANTERAMO IN COLLE - 75771	6.419,15
30	SEMINARIO DI MOLFETTA - 1316	3.582,89
31	STELLA MARIS - 73847	2.027,55
32	TERLIZZI-IMMACOLATA - 28785	868,94
33	TORITTO - 72144	140,99
34	TRANI - 10460	2.817,98
35	TURI - 01387	981,66
36	VIGILI DEL FUOCO - 01712	143,82

	TOTALI	€ 171.099,56
--	---------------	---------------------

Carte Prepagate:

	INIZIALE 01-2022	Libretto AL 31-12-2022
1	Carta Prepagata 2681	302,25
2	Carta Prepagata 6122	214,37

	TOTALI	€ 516,62
--	---------------	-----------------

Denaro in Cassa:

	INIZIALE 01-2022	CASSA AL 31-12-2022
1	FIDAS PUGLIESE (CASA MADRE) - 70591	25,53
2	ADELFA - 72060	711,22
3	ALBEROBELLO - 1271	966,54
4	ALTAMURA - 77771	0,00
5	BARI - 18893	406,00
6	BARLETTA - 04421	852,94
7	BITONTO - 16332	0,00
8	BRIDGESTONE - 07976	0,00
9	BRINDISI - 03881	26,83
10	CARBONARA - 18896	8,72
11	CASTELLANA GROTTA - 31417	15,91
12	GIOIA DEL COLLE - 85223	0,00
13	GRAVINA - 73331	26,05
14	IPA - 18909	84,84
15	ISOTTA FRASCHINI - 07977	307,12
16	LATERZA - 16240	1.245,00
17	LOCOROTONDO - 62220	827,94

18	MASSAFRA - 06037	0,12
19	MODUGNO - 02467	292,84
20	MOLFETTA - 01277	14,89
21	NOICATTARO - 01455	493,00
22	POGGIORSINI - 86311	432,40
23	POLO PEDIATRICO - 72145	1.839,92
24	PUTIGNANO - 01396	79,80
25	REDENTORE - 01723	2.326,72
26	RUTIGLIANO - 14650	0,00
27	SAN CARLO BORROMEO - 01713	1.294,10
28	SANTA FAMIGLIA - 72078	145,71
29	SANTERAMO IN COLLE - 75771	387,11
30	SEMINARIO DI MOLFETTA - 1316	178,00
31	STELLA MARIS - 73847	489,76
32	TERLIZZI-IMMACOLATA - 28785	288,67
33	TORITTO - 72144	6,51
34	TRANI - 10460	57,51
35	TURI - 01387	815,50
36	VIGILI DEL FUOCO - 01712	363,89

	TOTALI	15.011,09
--	--------	-----------

Stato patrimoniale passivo**A) Patrimonio netto****Movimentazioni delle voci di patrimonio netto***(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	di Destinazione dell'avanzo/c opertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	362.623						369.922
Altre riserve							(1)
Totale patrimonio libero	362.623						369.921
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.299					(20.829)	(20.829)
Totale patrimonio netto	369.922					(20.829)	349.092

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	16.474		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	2.741		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.973		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.822		
Altri debiti	1.500		
Totale debiti	24.510		

Rendiconto gestionale

(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

(Punto 9 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

A) Componenti da attività di interesse generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	28.884,00		28.884,00
Servizi	270.996,00	311.562,00	(40.656,00)
Godimento di beni di terzi	45.514,00	31.601,00	13.913,00
Salari e stipendi	62.524,00	48.973,00	13.551,00
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	23.325,00		23.325,00
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	23.388,00	4.244,00	19.144,00
Rimanenze iniziali			
Totale	454.631,00	396.381,00	58.161,00

Proposta di destinazione del risultato di esercizio.

L'esercizio 2022 si chiude con un disavanzo pari ad € 20.828,96. Il presidente propone all'assemblea di portare in diminuzione la posta di bilancio relativa agli avanzi d'esercizio degli esercizi precedenti.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Le finalità statutarie sono state raggiunte per mezzo di attività espletate dal 01-01-2022 al 31-12-2022 che hanno visto l'organizzazione di eventi formativi atti a portare a conoscenza della cittadinanza e dei paesi limitrofi il dono del sangue nonché giornate di raccolta per sopperire alle continue carenze di sangue e plasma. Inoltre, ai fini delle attività statutarie annoveranti anche i principi della comunicazione e promozione, la FPDS ha partecipato a manifestazioni e concorsi organizzati da enti pubblici e privati tra cui: "Mettili in moto il dono", manifestazione nazionale itinerante, organizzata da associazioni di motociclisti ed auto d'epoca, per promuovere la donazione estiva; "A scuola di dono" che ha visto il coinvolgimento di 1.500 scuole nazionali e la FPDS ha premiato le migliori scuole del territorio nel quale opera che hanno espletato elaborati attinenti la donazione del sangue; "Un amico per la comunicazione", manifestazione a carattere regionale organizzata con lo scopo di adempiere alla diffusione del messaggio da trasmettere per mezzo di una persona, successivamente premiata, facente parte di tale ambito.

Quanto detto ha portato alla manifestazione di un andamento economico e finanziario meritevole di accorgimenti per i successivi esercizi ed al tempo stesso, produttivo di una perdita fisiologica per un Ente del Terzo Settore di tale portata. Analizzando il rendiconto gestionale si può evincere come il quadro generale per quanto concerne i proventi da attività di interesse generale, sia del tutto soddisfacente rispetto all'esercizio 2021 poiché, come riportato nell'introduzione di questo paragrafo, le attività svolte hanno portato alla rilevazione di un contributo ricevuto dalla Regione Puglia e dall'Ospedale Miulli nel 2022 pari ad € 410.141,00 a fronte degli € 383.649,00 nel 2021 ed a donazioni di € 9.945,00.

Viceversa, gli oneri derivanti da attività di interesse generale hanno subito degli incrementi rispetto all'esercizio precedente sia per i fisiologici aumenti di costo contemplati dall'andamento del mercato nonché dalla necessità di un maggiore approvvigionamento di strumentazione atta ad espletare le finalità perseguite e servizi che consentano il raggiungimento degli obiettivi preposti, senza dimenticare i costi fissi (locazioni, energia elettrica, personale dipendente). Nel dettaglio, ciò che ha inciso maggiormente è riscontrabile nei costi del personale per € 62.524,00 (€ 48.973,00) che ha svolto un'encomiabile attività di comunicazione finalizzata sia agli eventi preposti che all'organizzazione amministrativa delle sezioni di competenza, nei costi per le locazioni degli immobili, per € 45.514,00 (€ 31.601,00 nel 2021) presso i quali sono individuate le sedi delle sezioni, gli ammortamenti dei beni utilizzati dagli affiliati FPDS per € 23.388,00 (€ 0,00 nel 2021) ed in ultimo ma non di minore importanza, i costi per servizi per € 270.996,00 che hanno inciso per circa il 60% sui costi inerenti l'attività. In essi rientrano i rimborsi spesa, i compensi per attività occasionale e professionale, i servizi di sanificazione e pulizia, i costi fissi quali energia elettrica e riscaldamento, spese condominiali e consumo dell'acqua.

Conclusa l'analisi del quadro economico, ci si può soffermare sullo stato patrimoniale comprensivo di immobilizzazioni, ammortizzate nell'esercizio, per € 166.609,00 (€ 90.000,00 nel 2021), crediti verso enti pubblici di € 20.114,00 e disponibilità liquide per € 231.262,00 comprensive di denaro in cassa, saldi dei conti correnti, libretti bancari e carte prepagate.

Nello stato patrimoniale passivo, annoveriamo un patrimonio libero di € 349.092,00 comprensivo del disavanzo registrato, trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per € 47.775,00 e debiti per € 24.510,00 riscontrabili per il 67% verso fornitori ed attinenti a fatture e/o ricevute non ancora pagate.

Definiti ed analizzati i quadri economici e finanziari, è possibile concludere che il disavanzo dell'attività di interesse generale, per € 20.829,00) sia dovuto fisiologicamente al sostenimento di costi incrementatisi nel tempo, necessari allo svolgimento delle attività e per circa il 50% da costi

di competenza dell'esercizio 2021 contabilizzati nel 2022. Il disavanzo, previa approvazione dell'assemblea, verrà portato in diminuzione degli avanzi di gestione degli anni precedenti

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

Non vengono svolte attività diverse ex art. 6 D. Lgs 117/2017 poiché l'associazione è dotata del solo codice fiscale e non anche di Partita Iva.